

Alla preposta commissione del CC

Maggia, 19 settembre 2018

**Mozione dei capigruppo in Consiglio comunale del 05.06.2018
Adeguamento dell'art. 41 del Regolamento comunale relativo agli emolumenti
(onorari) dei municipali**

Preavviso scritto art. 67 cpv 6 LOC

Egregi Signori Consiglieri comunali,

facendo seguito ai contenuti del rapporto municipale del 18.07.2018 ed a quello della Commissione della gestione del 13.08.2018 (entrambi allegati al presente preavviso), per motivi di opportunità e di coinvolgimento personale, pur considerando valida la proposta contenuta nella mozione, il Municipio non esprime una propria raccomandazione rimettendosi in tal modo al preavviso della Commissione.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Aron Piezzi



Il Segretario:
Luca Invernizzi



RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
sulla Mozione dei Capigruppo in CC (Sartori, Dadò, Mazzi, Pedroni) per un
ADEGUAMENTO DELL'ART. 41 DEL REGOLAMENTO COMUNALE
RELATIVO AGLI EMOLUMENTI (ONORARI) DEI MUNICIPALI, del 5 giugno 2018

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

premettiamo che la Commissione della Gestione aveva già preso visione - attraverso i rispettivi capigruppo - dei contenuti della mozione in esame, osservandone la concezione e la finalizzazione. La stessa risulta essere molto completa: illustra infatti in modo esaustivo gli obiettivi generali e specifici, formula proposte precise e affronta il tema della sostenibilità finanziaria dei cambiamenti. Il Municipio, pur non esprimendo (per evidenti motivi) raccomandazioni, ne riconosce la pertinenza e ritiene questa Mozione "valida".

Per queste ragioni, onde evitare ridondanze, riassumiamo telegraficamente le nostre riflessioni:

- Gli adeguamenti proposti all'art. 41 del Regolamento Comunale (cpv 1, 2 e 3) sono **opportuni, pertinenti, adeguati e finanziariamente sostenibili**. Le ragioni sono chiaramente esposte nel testo della Mozione e della risposta del Municipio.
- L'Esecutivo nella sua analisi raccomanda - per praticità - di non assoggettare l'onorario del Sindaco alla LPP; proposta che condividiamo.
- Siamo altresì d'accordo con la proposta degli Enti Locali di "trasformare" la direttiva interna di applicazione in ordinanza, con relativa adozione formale e pubblicazione da parte dell'Esecutivo. Come scritto dai mozionanti, quest'ultima dovrà essere precisa ed esaustiva.

Alla luce di ciò, **raccomandiamo al Consiglio Comunale di approvare la Mozione in oggetto**; ovvero:

- a) Aumentare l'importo degli onorari fissi (art. 41, cpv 1), come proposto dalla Mozione.
- b) Eliminare le indennità di seduta (art. 41, cpv 2).
- c) Delegare al Municipio la stesura di un'ordinanza di applicazione, nella quale specificare le casistiche e le modalità di calcolo delle diarie e delle indennità per missione (art. 41, cpv 3). Auspichiamo che quest'ordinanza rispecchi il "succo" della proposta dei mozionanti.

Per la commissione della Gestione

Luca Sartori (relatore)

Igor Vigani (presidente)

Mariella Di Foglio

Daniele Bottoni

Christian Ferrari

Pietro Quanchi

Andrea Sartori

Maggia, 13 agosto 2018

Maggia, 18 luglio 2018

Mozione dei capigruppo in Consiglio comunale del 05.06.2018

Adeguamento dell'art. 41 del Regolamento comunale relativo agli emolumenti (onorari) dei municipali

Preavviso scritto art. 62 cpv 2 LOC

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

la mozione presentata in data 05 giugno 2018 dai capigruppo in Consiglio comunale prevede l'adeguamento, a far stato dal 01.01.2019, dell'articolo in questione proponendo in buona sostanza:

- Aumentare l'importo degli onorari fissi fissati al cpv 1
- Eliminare l'indennità di seduta previste dal cpv 2
- Delegare al Municipio le modalità di calcolo delle diarie e indennità per missioni tramite ordinanza nel rispetto delle direttive indicate al cpv 3.

Le motivazioni adottate sono ritenute pertinenti e opportune.

Dal lato finanziario, come dimostrato nel rapporto della Commissione, si può affermare che l'incidenza sui conti annuali è di poca rilevanza.

Facciamo d'altra parte notare che finora l'attività accessoria dei municipali non è mai stata assoggettata alla LPP (Legge sulla previdenza professionale). Infatti la citata legge prevede l'esenzione dei salari "accessori". L'istituto di previdenza del Canton Ticino (IPCT), al quale il Comune è affiliato, non prevede però questo tipo di eccezione. Vi è da chiedersi come mai visto che la legge federale è un ordinamento superiore.

E' utile far notare che finora tale assoggettamento non è mai stato applicato dal Comune. La disposizione avrebbe toccato unicamente il Sindaco in quanto è l'unico ad aver superato, seppur di poco, sommando onorario e indennità varie, la soglia minima di assoggettamento che dal 2015 è di fr. 21'150.00.

Se si decidesse di procedere all'assoggettamento, il problema consiste nel fatto che, per determinare i premi, il calcolo deve essere basato su una percentuale di impiego dei municipali che, nel nostro caso, non mai stata fissata e che non è nemmeno così evidente da stabilire. Ciò comporterebbe oltretutto una ulteriore modifica del Regolamento Comunale.

Dopo aver verificato la situazione in altri Comuni è risultato che la maggior parte di essi, per motivi diversi, non assoggettano queste indennità ai premi della cassa pensione.

Alla luce di quanto sopra, il Municipio ritiene pertanto che si possa continuare su questa strada, considerando semplicemente l'adeguamento dell'importo dell'indennità così come proposto nella mozione.

La mozione è stata vista preliminarmente dalla Sezione Enti Locali che ha ravvisato la necessità di sostituire il termine "direttiva interna" con "ordinanza". La stessa dovrà quindi essere adottata dall'esecutivo ed in seguito pubblicata. Fatto questo, le modifiche proposte sono ritenute compatibili con le leggi superiori.

Concludiamo indicando che, per motivi di opportunità e di coinvolgimento personale, pur considerando valida la proposta contenuta nella mozione, l'esecutivo non esprime una propria raccomandazione rimettendosi in tal modo al preavviso della Commissione.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco:
Aron Piezzi



Il Segretario:
Luca Invernizzi



Capigruppo in Consiglio Comunale

Andrea Sartori (PLR)

Arno Dadò (PPD)

Danilo Mazzi (USS)

Aldo Pedroni (Lega)

Lodevole
Municipio di Maggia
6673 Maggia

Maggia, 5 giugno 2018

MOZIONE

ADEGUAMENTO DELL'ART. 41 DEL REGOLAMENTO COMUNALE RELATIVO AGLI EMOLUMENTI (ONORARI) DEI MUNICIPALI

Egregio Sig. Sindaco,
Egregi Signori Municipalis,

avvalendoci della facoltà concessa dagli Art. 66 LOC e Art. 20 del Regolamento Comunale, inoltriamo al Lodevole Municipio una mozione che intende adeguare gli onorari dell'Esecutivo del Comune di Maggia, in seguito alle seguenti riflessioni.

Premesse e obiettivi

L'attività di Municipale di un comune di medie dimensioni demografiche (2'600 abitanti circa) e di grandi dimensioni territoriali (ca. 111 km²) come è oggi Maggia, presenta un'accresciuta complessità di temi e problematiche. Per essere sbrigata in modo efficace, essa richiede tre fondamentali elementi: **passione per la cosa pubblica, tempo e preparazione**. La prima componente deve rimanere imprescindibile, nel solco di un sistema politico di milizia tipicamente elvetico, che ha contribuito al successo del nostro Paese. Il tempo e la preparazione (dei dossier, delle riunioni, ecc.) causano invece di un crescente dispendio al Municipale, che sovente si trova a dover ridurre la percentuale lavorativa e/o togliere il tempo ad azienda, famiglia e tempo libero. Al Sindaco (e sussidiariamente al Vicesindaco) competono inoltre compiti di rappresentanza e organizzazione/conduzione dell'esecutivo.

Riteniamo che questa "milizia qualificata" debba essere adeguatamente indennizzata, affinché la carica risulti attrattiva per tutte le categorie professionali, garantendo – soprattutto in futuro – un necessario ricambio e una diversificazione dei profili all'interno dell'esecutivo. Si propone quindi una **revisione del regolamento sulle indennità in Municipio**, intervenendo in particolare sull'onorario annuo fisso, che è la remunerazione dell'impegno ordinario e costante del municipale per il disbrigo della propria funzione, su tutto l'arco dell'anno.

Proposta

Dopo attenta riflessione e alcune analisi comparative presso realtà comunali simili a Maggia, proponiamo di:

- 1) Ritoccare verso l'alto gli onorari fissi annui dei membri del Municipio (art. 41 cpv 1 Regolamento Comunale).

- 2) Sopprimere le indennità di seduta (art. 41 cpv 2) e le diarie/indennità per missioni (art. 41 cpv 3).
- 3) Specificare e delimitare dettagliatamente l'utilizzo delle indennità di seduta e per missioni nell'apposita direttiva interna al Municipio.

Proposte di modifica dei singoli articoli

Art. 41 Regolamento Comunale <u>attuale</u> Emolumenti	Art. 41 Regolamento Comunale <u>modificato</u> Emolumenti
<p>Cpv 1 Onorari I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari: il Sindaco fr. 15'000.-- annui il Vicesindaco fr. 12'000.-- annui i Municipali fr. 10'000.-- annui</p>	<p>Cpv 1 Onorari I membri del Municipio ricevono i seguenti onorari netti: il Sindaco fr. 23'000.-- annui il Vicesindaco fr. 17'000.-- annui i Municipali fr. 14'000.-- annui</p>
<p>Cpv 2 Indennità di seduta I membri del Municipio e i membri delle commissioni Municipali ricevono un'indennità di fr. 60.-- per ogni seduta alla quale partecipano.</p>	<p>Cpv 2 Indennità di seduta Le indennità di seduta sono integrate nel onorario fisso (cpv 1)</p>
<p>Cpv 3 Diarie e indennità per missioni Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle Commissioni o delle Delegazioni, ricevono le seguenti indennità: a) per una giornata fr. 300.-- b) per mezza giornata fr. 150.-- c) per impegni di durata fino a due ore fr. 60.-- Per missioni fuori Comune sono inoltre rimborsate le spese effettivamente sopportate e giustificate.</p>	<p>Cpv 3 Diarie e indennità per missioni Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle Commissioni o delle Delegazioni, ricevono le seguenti indennità: a) per una giornata fr. 300.-- b) per mezza giornata fr. 150.-- c) per impegni di durata fino a due ore fr. 60.-- Per missioni fuori Comune sono inoltre rimborsate le spese effettivamente sopportate e giustificate. Il Municipio si dota di una direttiva d'applicazione di queste indennità, che specifichi le varie casistiche di applicazione dei rimborsi ai sensi del cpv 3 e le attività che rientrano invece nell'onorario fisso (cpv 1).</p>

Nota: l'onorario base di municipale è di fr. 14'000.00; ipotizzando un indennizzo di fr. 50.00/ora risultano 280 ore lavoro (poco più di un'ora al giorno per tutti i giorni lavorativi dell'anno, oltre alla seduta settimanale).

Suggerimenti per la direttiva interna (in buona parte già contenuti nella stessa)

Prestazione del Municipale	Onorario fisso Cpv 1	Diaria e indennità per missione Cpv 3
Compiti amministrativi e ordinari (sedute, preparazione sedute, allestimento rapporti, messaggi, ecc.)	X	
Incontri e rapporti tra municipali e amministrazione comunale (riunioni, comunicazioni, ecc.)	X	
Incontri e rapporti tra municipali e commissioni del consiglio comunale (riunioni, comunicazioni, ecc.)	X	
Partecipazione a eventi organizzati dal Comune	X	
Partecipazione ad eventi esterni, a titolo di pura	X	

rapresentanza del Municipio		
Partecipazione a incontri con funzionari esterni, ditte o istituzioni in rappresentanza del Municipio		X
Partecipazione, con ruolo attivo (discorso o votazione), in rappresentanza del Municipio a riunioni di enti e associazioni di cui il Comune fa parte.		X
Partecipazione a gruppi di lavoro o commissioni municipali ad hoc.		X
Partecipazione attiva a eventi o attività estemporanee, come ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • le trasferte a Wallisellen • il coordinamento del periodico Atupertu • l'organizzazione del pranzo anziani • gli eventi in biblioteca • visite o missioni ufficiali fuori Comune 		X
Altre attività non previste che impongono un impiego straordinario al Municipale		X

Conclusioni

Riteniamo che questo adeguamento sia opportuno, per le ragioni espresse in sede di premessa, e sostenibile finanziariamente. L'aumento complessivo degli onorari ammonta infatti a CHF 25'000.00, da CHF 57'000.00 a CHF 82'000, a fronte di una diminuzione delle indennità di seduta di CHF 15'000: un aumento netto di CHF 10'000.

A consuntivo 2017 l'insieme degli emolumenti (onorari + indennità di seduta + missioni, senza gli oneri sociali) era ammontato a CHF 82'000 circa, a fronte di un preventivo di CHF 92'000. Un minor costo di CHF 10'000 dovuto ad una fatturazione più moderata/circoscritta delle missioni, grazie alla direttiva interna definita dal Municipio.

In seguito alle modifiche proposte dalla presente mozione, l'aumento netto di CHF 10'000 permetterebbe di utilizzare appieno l'importo complessivo preventivato.

Confidiamo infine che tutti i Municipali garantiscano il giusto zelo nell'importante funzione, in particolare in termini di preparazione e studio dei dossier, oltre ad un'interpretazione 360 giorni all'anno della carica. Non dubitiamo che lo stesso esecutivo saprà esercitare il giusto autocontrollo sulle prestazioni dei Municipali.

Infine, l'integrazione delle sedute di Municipio nell'onorario fisso comporterà una semplificazione amministrativa. Confidiamo (e non abbiamo a dubitare) che ciò non creerà una tendenza all'assenteismo alle sedute settimanali. Nella direttiva interna il Municipio potrebbe eventualmente integrare una riduzione dell'indennità fissa in caso di assenze cumulativamente rilevanti.

Ringraziamo per l'attenzione nel prendere atto ed elaborare la presente Mozione.

I Capigruppo in Consiglio Comunale

Andrea Sartori (PLR)

Arno Dadò (PPD)

Daniilo Mazzi (USS)

Aldo Pedroni (Lega)